

niera
proc-
grande
il lavo-
atto il
a idea

alcuni casi «...
ti lenti a seguire tutto quello
che sta succedendo, hanno ini-
ziato a interessarsi solo di re-
cente e per me ancora si stan-
no perdendo molto». (da lo.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Concorso letterario. Finale a Olbia, vince Roberta Schira

Il Premio Vermentino alla forza delle donne

La storia di rinascita della giovane chef Eleonora, primo romanzo della giornalista e saggista originaria di Crema, Roberta Schira, vince il Premio eno-letterario Vermentino. Porta a casa l'ottava edizione del concorso con "I fiori hanno sempre ragione" (Garzanti), inno all'emancipazione femminile e ricetta per ricominciare. Ventidue case editrici partecipanti, 25 titoli in gara a rappresentare una molteplicità di generi, il Premio, come il buon vino, migliora con il passare degli anni e rafforza il suo ruolo. Valorizzare l'identità dei luoghi nella riscoperta di storie dimenticate; il Premio "Territorio", istituito l'anno scorso, se lo aggiudica Silvia Castellini, al suo esordio da scrittrice: "Il sentiero delle formichelle", edito da Piemme, tra un ineluttabile destino e la voglia di riscatto, svela la vita delle trasportatrici di limoni, carbone e stracci sugli impervi sentieri della Costiera Amalfitana.

Menzione per Agus

Menzioni speciali per gli altri tre volumi finalisti della cinquina: il noir "La taverna degli assassini" di Marcello Simoni, edito da Newton Compton, "Il campo di Gosto" di Anna Luisa Pignatelli (Fazi editore) e "Notte di vento che passa" (Mondadori)



AUTRICI

Roberta Schira, vincitrice assoluta, e Alessia Castellini, Premio Territorio

di Milena Agus. All'autrice sarda, ed ex insegnante, il conduttore della cerimonia, Neri Marcorè, ha chiesto di ripercorrere gli anni trascorsi a scuola introducendo il tema dell'approccio alla lettura tra i banchi; uno spunto necessario per passare ai ringraziamenti e alla premiazione degli studenti del Liceo Classico "Gramsci", impegnati, sotto la guida dell'attore Daniele Monachella in letture, booktrailers e animazione intorno alle opere.

La Camera di Commercio di Sassari, che, con i Comuni di Olbia e di Castelnuovo Ma-

gra, ha istituito il Premio, ha attribuito anche le "menzioni straordinarie fuori concorso" a due pubblicazioni: "Grazia Deledda e il cibo" (Arkadia editore) di Giovanni Fancello e Sara Chessa e "C'era una volta all'Asinara" (Fratelli Frilli editore) di Giampaolo Cassitta. Due racconti da non perdere tra le vicende gastronomiche dell'Isola nella vasta produzione della scrittrice, Nobel per la letteratura, e la sorprendente storia dell'Asinara tratta dai ricordi del fanalista Gianfranco Massidda.

Viviana Montaldo

RIPRODUZIONE RISERVATA

RIPRODUZIONE RISERVATA